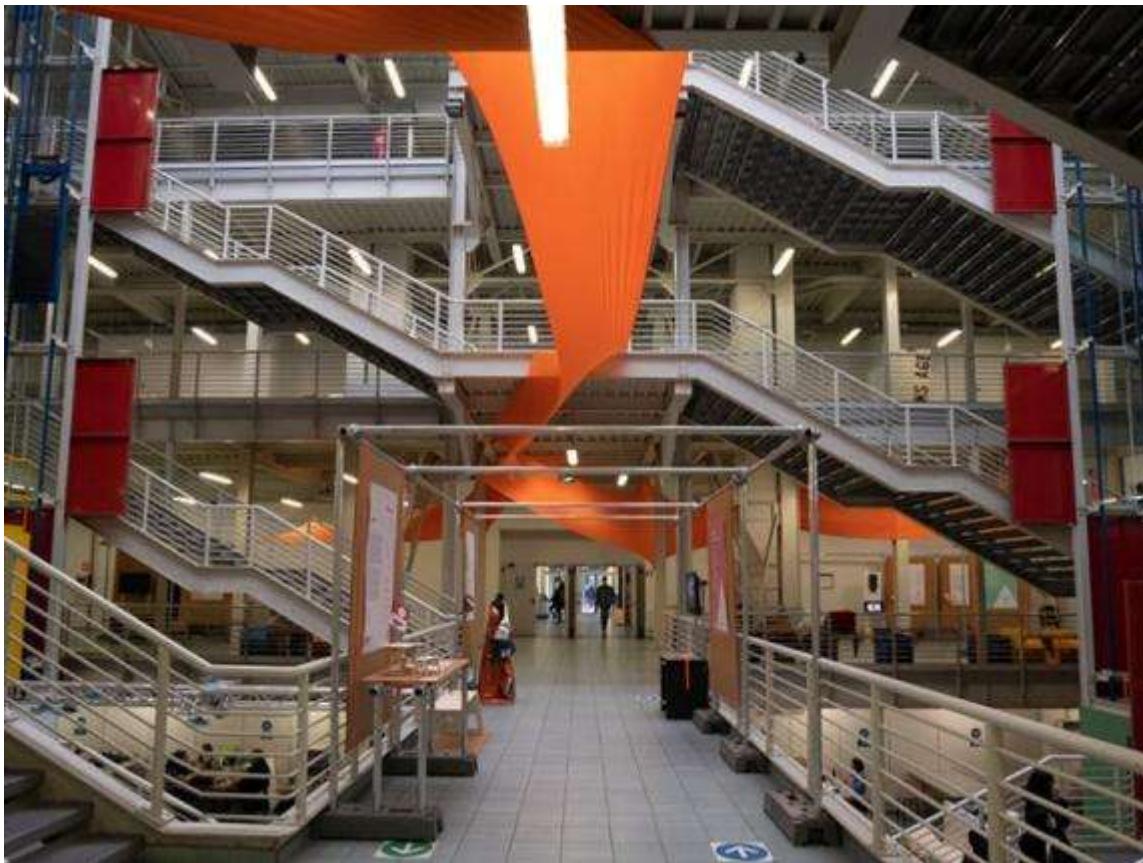


La classifica delle università migliori d'Europa: quattro italiane tra le prime cento (ma i nostri atenei arretrano)

Qs Rankings Europe 2026: il PoliMi è l'unico nella top 50 (45esimo), seguito da Bologna (59esima), Sapienza (77esima) e Padova (92esima). Nella top ten europea sette inglesi (Oxford al primo posto), due svizzere e una francese (Fonte: <https://www.corriere.it/> 28 gennaio 2026)



Il Politecnico di Milano

Cresce il numero di atenei italiani in classifica (più 25 per cento), ma le buone notizie finiscono qui perché nella **nuova classifica Quacquarelli Symonds sulle migliori università d'Europa - il QS Rankings Europe 2026** - il nostro Paese, in generale, arretra: **delle 51 università precedentemente censite, solo 14 salgono in classifica, 35 scendono e due restano stabili.** Segno che la cronica scarsità di fondi per università e ricerca ci penalizza non solo rispetto al ricchissimo sistema americano e a quello sempre più competitivo delle università asiatiche ma anche ai sistemi universitari più vicini al nostro.

In testa si conferma il Politecnico di Milano, [che per la prima volta a giugno scorso è entrato anche nella top 100 mondiale](#): il PoliMi è 45esimo in Europa, ma un anno fa era 38esimo. Stesso discorso per le altre tre università italiane nella top cento europea: l'Alma Mater di Bologna è 59esima, ma perde 11 posizioni, idem la Sapienza di Roma 77esima (era 66esima). Al quarto posto Padova, 92esima (era 87esima).

In controtendenza l'Università di Tor Vergata che quest'anno scala ben 17 posizioni e entra nella top 150 (l'anno scorso era 167esima). Bene anche Trento al 174esimo posto (era 186esima) e Pavia, 178esima (era 196esima).

La classifica delle 14 università italiane nella top 200 europea

45° Politecnico di Milano (nel 2025 era 38°)

59° Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (48°)

77° Università Sapienza di Roma (66°)

92° Università di Padova (87°)

114° Università di Milano (113°)

118° Politecnico di Torino (118°)

136° Università Cattolica del Sacro Cuore (140°)

141° Università di Pisa (136°)

150° Università di Roma "Tor Vergata" (167°)

153° Università di Napoli Federico II (151°)

155° Università di Torino (138°)

158° Università di Firenze (146°)

174° Università di Trento (186°)

178° Università di Pavia (196°)

La classifica europea, spiegano gli esperti di Qs, non è l'ingrandimento di quella mondiale in quanto si basa su un diverso mix di indicatori (12 anziché 9) che dovrebbero servire a fotografare meglio le caratteristiche di questa macroregione accademica. La diversa calibratura di pesi si riflette in due classifiche abbastanza diverse fra loro, come si vede anche nella fascia alta del ranking: le prime università del Continente europeo sono le stesse che comparivano anche nella classifica mondiale di giugno ma in ordine diverso. Qui **Oxford è prima, l'Eth di Zurigo secondo, l'Imperial College terzo, Ucl e Cambridge sono quarte a parimerito**. Lì invece l'Imperial College era secondo dietro il Mit di Boston, seguito da Oxford (quinta), Cambridge (sesta), l'Eth (settimo) e la Ucl (nona). In generale **le università britanniche sbancano la classifica europea con ben 7 atenei nella top ten**. Le uniche altre nazionalità rappresentate sono la **Francia (con l'Università PSL)** e la **Svizzera (oltre all'Eth anche il Politecnico di Losanna)**. Se si allarga lo sguardo alle **prime venti entrano in campo anche Germania, Paesi Bassi e Svezia**.

La classifica delle 20 migliori università d'Europa

1° Università di Oxford, Regno Unito (nel 2025 era 3°)

2° ETH Zurigo, Svizzera (1°)

=3° Imperial College di Londra, Regno Unito (2°)

=3° UCL, Regno Unito (5°)

5° Università di Cambridge, Regno Unito (4°)

6° Università di Edimburgo, Regno Unito (6°)

7° King's College di Londra, Regno Unito (8°)

8° Université PSL, Francia (9°)

9° Università di Manchester (7°)

10° EPFL - Ecole Polytechnique fédérale de Lausanne, Svizzera (10°)

11° Università Tecnica di Delft, Paesi Bassi (15°)

=12° Università di Lund, Svezia (13°)

=12° Università Tecnica di Monaco, Germania (11°)

14° Scuola di Economia e Scienze Politiche di Londra, Regno Unito (12°)

15° Università di Bristol, Regno Unito (14°)

16° Università di Leeds, Regno Unito (20°)

=17° Università Ludwig Maximilian di Monaco, Germania (21°)

=17° Università di Warwick, Regno Unito (22°)

19° Università di Glasgow, Regno Unito (16°)

20° Istituto Politecnico di Parigi, Francia (23°)

Gli atenei italiani godono di un ottima reputazione sia accademica (**Sapienza e Bologna in testa, rispettivamente al 16esimo e 17 esimo posto**) che presso i datori di lavoro (il Politecnico di Milano è **19esimo**), ma sono fortemente penalizzati dal sottofinanziamento cronico che si riflette sulla didattica (pochi docenti in rapporto agli studenti) e sulla ricerca (si può essere bravi a fare tanto con poco, ma c'è un limite) e in ultima istanza rende le nostre università poco attrattive per studenti e docenti internazionali (nessun nostro ateneo entra fra i primi 100 in questa specifica voce). La Sapienza è comunque 40esima in Europa nella capacità di fare rete nella ricerca con gli altri atenei internazionali. L'Università Vita-Salute San Raffaele è terza per numero di pubblicazioni, mentre la Liuc di Castellanza (Varese) è 15esima per l'impatto delle pubblicazioni, misurato dal numero di citazioni. La Cattolica è prima in Italia per la mobilità internazionale degli studenti, anche se quelli in uscita sono molti più di quelli in entrata (**rispettivamente terzo e 22esimo posto in Europa**).